



Direzione Regionale: PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. **T00124** del **05/08/2022**

Proposta n. 29089 del 28/07/2022

Oggetto:

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rieti-Viterbo. Nomina consigliere in rappresentanza del settore Commercio.

Copia

Estensore

MAZZUCCHI CARLO MATTEO
_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

MAZZUCCHI CARLO MATTEO
_____firma elettronica_____

Il Dirigente d'Area

D. LUCIANI
_____firma digitale_____

Il Direttore Regionale

T. PETUCCI
_____firma digitale_____

L' Assessore

ORNELI PAOLO
_____firma digitale_____

Oggetto: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rieti-Viterbo. Nomina consigliere in rappresentanza del settore Commercio.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e del personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 155 con il quale, in attuazione dell'articolo 10 della L. n. 580/1993, è stato adottato il regolamento relativo alla composizione dei consigli delle camere di commercio;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 con il quale, in attuazione dell'articolo 12 della L. n. 580/1993, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 219 recante “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” che ha previsto una riduzione del numero delle Camere presenti sul territorio italiano;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 febbraio 2018 che ha concluso l'iter di riordino delle Camere di Commercio italiane istituendo, tra le altre, la nuova Camera di Commercio accorpata denominata “Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rieti-Viterbo”, derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Rieti e di Viterbo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 dell'11 maggio 2021 con il quale sono state individuate le organizzazioni singole e/o apparentate alle quali spetta designare i componenti del Consiglio della nuova Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Rieti-Viterbo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00155 dell'8 luglio 2021 recante “Costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rieti-Viterbo. Nomina Consiglieri”;

DATO ATTO che il Consiglio della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo si è insediato in data 27 luglio 2021, giusta nota del Presidente della Regione Lazio prot. n. 0598396 del 09/07/2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00095 del 7 luglio 2022 recante “Camera di Commercio di Rieti-Viterbo. Decadenza del Sig. Luigi Manzara dall'incarico di componente del Consiglio Camerale in quanto dimissionario Presa d'atto dello scioglimento *ipso iure* dell'apparentamento composto da CNA di Rieti, CNA Associazione di Viterbo e Civitavecchia,

Confcommercio Imprese per l'Italia Lazio Nord Province di Rieti e Viterbo, Confesercenti Regionale del Lazio, Confesercenti di Viterbo e FEDERLAZIO – Associazione delle piccole e medie imprese del Lazio. Sospensione del procedimento relativamente al suddetto settore. Nuove determinazioni in ordine all'individuazione dell'organizzazione alla quale spetta designare il componente del Consiglio in rappresentanza del settore Commercio”;

CONSIDERATO che con il suddetto Decreto il seggio riservato al settore Commercio in seno al Consiglio della CCIAA di Rieti-Viterbo è stato attribuito alla seguente organizzazione imprenditoriale: Confcommercio Imprese per l'Italia Lazio Nord Province di Rieti e Viterbo;

VISTA la nota prot. n. 0672478 dell'08/07/2022, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, in attuazione dell'art. 11 del D.M. n. 156/2011, ha richiesto alla suddetta organizzazione imprenditoriale la designazione del proprio rappresentante da nominare nel Consiglio della CCIAA di Rieti-Viterbo assegnando, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del D.M. n. 156/2011, il termine di quindici giorni dal ricevimento della stessa nota per la trasmissione al Presidente della Regione Lazio della suddetta designazione (scadenza termine: 23 luglio 2022);

VISTA la nota prot. 27/22 dell'11/07/2022, acquisita agli atti regionali in pari data con prot. n. 0681587, con la quale il rappresentante legale di Confcommercio Imprese per l'Italia Lazio Nord Province di Rieti e Viterbo ha designato il Sig. Francesco Iannello quale nuovo rappresentante del settore Commercio nel Consiglio della CCIAA di Rieti-Viterbo, allegandone il relativo *curriculum vitae* e la dichiarazione sostitutiva;

VISTO il *curriculum vitae* del Sig. Francesco Iannello;

VISTA la dichiarazione sostitutiva del Sig. Francesco Iannello relativa alla propria disponibilità alla nomina e allo svolgimento del suddetto incarico nonché all'inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 13 della Legge n. 580/1993;

CONSIDERATO che, al fine di verificare la veridicità della dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento al Sig. Francesco Iannello, sono stati richiesti:

- a) alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato generale del casellario giudiziale (nota prot. n. 0704152 del 18/07/2022);
- b) alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti il certificato dei carichi pendenti (nota prot. n. 0703576 del 18/07/2022);
- c) all'INPS informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (nota prot. n. 0702329 del 15/07/2022);

e sono state consultate le Banche Dati del Parlamento Europeo, del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Ministero dell'Interno e di Amministrazione trasparente della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo;

ACQUISITI, con riferimento al suddetto nominativo:

- il certificato generale del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica di Roma contrassegnato con il n. 93296/2022/R del 19/07/2022, acquisito agli atti regionali con prot. n. 0713981 del 20/07/2022;
- il certificato dei carichi pendenti emesso dalla Procura della Repubblica di Rieti il 19/07/2022, acquisito agli atti regionali con prot. n. 0713988 del 20/07/2022;
- il certificato emesso dall'INPS, acquisito agli atti regionali con prot. n. 0707401 del 18/07/2022;
- la visura dell'Elenco dei Deputati del Parlamento Europeo;
- la visura del sito del Senato della Repubblica;

- la visura del sito della Camera dei Deputati;
- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- la visura di Amministrazione trasparente della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha verificato, a seguito di istruttoria conclusasi il 28/07/2022, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità e il *curriculum vitae* resi dal Sig. Francesco Iannello;

PRESO ATTO che dalla verifica non emergono cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al Sig. Francesco Iannello;

ACCERTATO, nei confronti del suddetto nominativo, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio, il possesso dei requisiti personali e professionali, per la nomina a Consigliere della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo;

RITENUTO di dover nominare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.M. n. 156/2011, il Sig. Francesco Iannello componente del Consiglio della CCIAA di Rieti-Viterbo in rappresentanza del settore Commercio, su designazione di Confcommercio Imprese per l'Italia Lazio Nord Province di Rieti e Viterbo;

DATO ATTO che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.M. n. 156/2011, il Sig. Francesco Iannello componente del Consiglio della CCIAA di Rieti-Viterbo in rappresentanza del settore Commercio, su designazione di Confcommercio Imprese per l'Italia Lazio Nord Province di Rieti e Viterbo;
2. di stabilire che il suddetto incarico decorre dalla data di notifica del presente atto al Sig. Francesco Iannello e scadrà il 26 luglio 2026, decorsi cinque anni dalla data di insediamento del Consiglio della CCIAA di Rieti-Viterbo;
3. di dare atto che per il suddetto incarico non è previsto alcun compenso, giusto art. 4-bis, comma 2-bis, della L. 580/1993 e ss.mm.ii. alla stregua del quale *“per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito”*;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. di provvedere, per il tramite della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, alla notifica del presente decreto al Sig. Francesco Iannello, a Confcommercio Imprese per l'Italia Lazio Nord Province di Rieti e Viterbo, nonché alla Camera di Commercio di Rieti-Viterbo e al Ministero dello Sviluppo Economico.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti